



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00033 DEL 09/04/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 4 MARZO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	NO
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Nicola Amoruso Stefania Laterza Francesco Natale Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del **4 MARZO 2019**, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;

CON N. 15 VOTI FAVOREVOLI

E N. 2 ASTENUTI (Carone e Simone)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del **4 MARZO 2019**.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSIGLIO DEL 4 MARZO 2019

SCHEDA VOTANTI

DELIBERAZIONE

DAMMACCO	X
----------	---

AMORUSO	=
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	=
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 16 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSIGLIO DEL 4 MARZO 2019

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

CON N. 15 VOTI FAVOREVOLI

E N. 2 ASTENUTI (Carone e Simone)

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Consiglieri in aula, ore 12.35.

Amoruso assente

Carone assente

Colapietro presente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza assente

Lisco presente

Mari presente

Miolla presente

Natale assente

Patruno assente

Putignano assente

Rella presente

Romito assente

Ruggero presente

Salemmi assente

Schirone assente

Simone assente

Traversa presente

Troisi presente.

Sono dieci, presidente.

Presidente

Verificato che non è costituito il numero legale del Consiglio, la seduta è aggiornata alle ore 13.00.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, ore 13.00, secondo appello.

Amoruso assente

Carone assente

Colapietro presente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza assente

Lisco presente

Mari presente

Miolla presente

Natale assente

Patruno assente

Putignano presente

Rella presente

Romito presente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone presente

Simone assente

Traversa presente

Troisi presente.

Sono quattordici presenti.

Presidente

Grazie direttore, verificata la presenza del numero legale dichiaro aperta la seduta. Primo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 2019/405/14 avente ad oggetto "approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e del bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Bari, e relativi allegati, redatto con gli schemi di cui al decreto legislativo n. 118/2011". Parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo. Relaziona il presidente della commissione bilancio consigliere Dipantaleo.

Consigliere Dipantaleo

La commissione nei giorni scorsi ha preso visione del bilancio e si è soffermata sui punti più importanti della manovra tributaria, e in particolare sui fondi che sono stati assegnati anche quest'anno al secondo municipio. Infatti dall'esame del PEG si rileva che anche per quest'anno sono stati concessi: è stato concesso l'importo

di 12.300 euro per le attività culturali e poi 6.500 euro per quanto riguarda le attività sportive. Sono stati concessi altresì 5.170 euro, se non erro, circa, 77, per le attività del centro anziani. Per quanto riguarda il welfare è stato confermato l'importo dei 113 mila euro, questo è per quanto riguarda gli importi che il Comune ha trasferito al secondo municipio. La cultura, il capitolo della cultura per il 2019 comprende l'importo di 12.300 euro, dal PEG si può vedere che nell'anno 2018 ha avuto 12 mila e poi è stato trasferito un importo di 7 mila euro, più o meno, per delle attività, abbiamo un importo di 19 mila e qualcosa.

Nel capitolo della cultura abbiamo, .. precedente 19.700 euro, il 2018... Previsioni definitive al 2018.

(Interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Posso andare avanti? Per quanto riguarda le spese correnti, quindi tutte quelle spese che sono per la gestione quotidiana, personale, imposte ecc. ecc., è stata prevista una spesa per il 2019 di circa 420 milioni, per il 2020 circa 400 milioni e pari cifra anche per il 2021. Per quanto riguarda invece le spese in conto capitale, il Comune ha previsto un impegno di circa 211 mila euro, 211 milioni di euro, non 211 mila euro, per il 2019. Si tratta di investimenti che riguardano sia il trasporto pubblico, lo sport, la viabilità e i lavori pubblici. Infatti per le opere pubbliche è stato stanziato per il 2019 un importo

pari ad euro 154 milioni, tra le opere pubbliche infatti previste per il 2019 possiamo vedere dall'allegato al piano triennale il giardino, gli interventi che verranno effettuati, inizieranno questa settimana, se non la prossima, interventi per la realizzazione della Caserma Rossani, il giardino della Caserma Rossani, con la realizzazione anche della biblioteca. Poi un intervento che figura anche quest'anno nel piano triennale sono una serie di accordi quadro, infatti abbiamo sia l'accordo quadro per l'incremento dell'arredo urbano, che prevede - ora prendo il piano triennale così vi dico anche l'importo esatto - è previsto, per il 2020 abbiamo un importo di 120 mila euro, per il 2019 un importo di 280 mila euro. Poi troviamo sempre nel piano triennale nel 2019 in questa annualità l'accordo quadro per la manutenzione e l'incremento del verde.

Poi figura anche nel piano triennale un intervento di completamento della Piazzetta dei Papi di 120 mila euro, questo perché il progetto del rifacimento della Piazzetta dei Papi che è stato già affidato alla ditta, prevede un importo di 400 mila euro e sarà quindi necessario, con un ulteriore importo di 120 mila euro, in futuro fare dei piccoli interventi ancora di completamento della piazzetta.

Poi abbiamo sempre presente nel piano triennale, nell'annualità 2019, l'accordo quadro per la manutenzione

delle scuole, poi altro anche, dell'importo di euro 550 mila.

Poi abbiamo il progetto dello skate park, la realizzazione dello skate park nella complanare di via Madre Teresa di Calcutta, dove sono stati impegnati da parte di questo municipio 195 mila euro, il progetto ad oggi è in stato di avanzamento con un progetto definitivo. Poi abbiamo un accordo quadro relativo alla sorveglianza, videosorveglianza, dell'importo di euro per il 2019 550 mila euro, poi abbiamo l'accordo quadro per la manutenzione sempre degli impianti per la videosorveglianza previsti anche per il 2020, poi abbiamo la manutenzione della pubblica illuminazione della via Pasteur per l'importo di euro 420 mila, Pasteur e anche Strada Santa Caterina.

Poi altro intervento importante che è stato previsto dal piano triennale è l'intervento relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche, è stato impegnato l'importo di euro 300 mila per il 2019 e 400 mila euro per il 2020.

Poi abbiamo i vari interventi di rifacimento delle strade, quindi che comprende, sono in pratica degli accordi quadro per il rifacimento delle strade, sia strade che marciapiedi, e la segnaletica. Poi abbiamo sempre previsto per il 2019 un intervento molto importante e molto atteso da parte dei cittadini del Quartierino che sarebbe il rifacimento della viabilità del Quartierino, che prevede praticamente lo

stravolgimento della viabilità che esiste oggi con la realizzazione di alcune rotatorie su viale Pasteur, questo intervento diciamo che va entro l'anno inserito tra i lavori principali, diciamo primari entro il 2019.

Poi altri interventi importanti sono stati previsti nel 2020 come la realizzazione del giardino sempre nella zona del Quartierino, che prevede un importo di euro 110 mila, poi abbiamo un altro intervento importante che è il recupero dell'area di Villa Giustiniani, dove ad oggi abbiamo un progetto di fattibilità, fattibilità e preliminare, quindi sono stati stanziati circa due milioni di euro. E poi abbiamo un intervento importante, quello che prevede il ripristino dei lastrici solari e dei prospetti del Polipark, come sappiamo l'anno scorso il Comune ha in pratica acquisito la struttura del Polipark, quella che si trova in adiacenza dell'ingresso del Policlinico, che si affaccia sul ponte Solarino, l'ha acquisita per un importo di circa sette milioni di euro, oggi viene usato, viene praticamente utilizzato da 1.413 cittadini e non cittadini, la gente che viene anche dai paesi limitrofi, con questo intervento che si verrà ad effettuare, dell'importo di euro tre milioni e mezzo, in pratica verranno riaperti gli ultimi due piani del Polipark, che potrà alla fine ospitare complessivamente circa duemila auto, ad oggi abbiamo, ci sono posti auto ad oggi di 1.400 posti circa, con questi nuovi interventi

avremo un Polipark che potrà alla fine ospitare altri 600 posti, quindi 2.000 posti auto.

Poi troviamo anche una serie di interventi che prevedono la realizzazione di rotatorie che però ad oggi hanno uno stato di progettazione, di studio di fattibilità. Sempre nel 2019, dimenticavo, è stato previsto un intervento per la realizzazione della rotatoria di via Che Guevara e via Martin Luther King, intervento che prevede un impegno di circa 150 mila euro. Questo è quello che riguarda il piano degli interventi dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda invece la TARI e le imposte della TARI, come abbiamo visto anche nello scorso Consiglio, nonostante il lavoro che sta facendo l'AMIU in città per l'attuazione del servizio di porta a porta, diciamo che le tariffe, nonostante i maggiori costi che l'azienda deve sopportare per questo servizio, i costi relativi alle tariffe TARI sono alla fine rimasti uguali a quelli degli anni scorsi, il Comune e l'AMIU ha anche tutelato, come gli anni passati, come negli anni scorsi, quelle fasce più deboli, e cioè mantenendo le esenzioni totali per i nuclei familiari, quelli numerosi, composti da sei o più di sei persone, con un reddito Isee fino a 25 mila euro, e famiglie con reddito inferiore ai 5 mila euro, quindi per loro è rimasta sempre l'esenzione. E basta, per quanto riguarda la TARI possiamo concludere qui.

Poi come sappiamo anche per l'IMU il Comune di Bari non ha apportato alcun incremento di percentuale, abbiamo gli sconti sulla seconda casa, per quanto riguarda la prima casa non viene pagata alcuna tassa, per quanto riguarda gli sconti, gli sconti sono il 50% per le famiglie che concedono il proprio immobile in comodato d'uso ad un parente entro il primo grado, mentre il 25% per le locazioni con contratti, che hanno dei contratti agevolati. Abbiamo delle aliquote quindi invariate rispetto a quelle degli anni passati.

Quello che è parso agli occhi dalla lettura del piano triennale, che rispetto al piano triennale del 2014, quando si è insediato il Consiglio di questo municipio, vediamo che sono stati eliminati una serie di interventi, eliminati, sono stati realizzati una serie di interventi, come abbiamo in pratica il park & ride di Parco 2 Giugno, come avete avuto modo di leggere dal triennale quest'anno non è presente nello stesso in quanto i lavori partiranno quest'anno, lavori previsti per l'importo di due milioni e mezzo. Poi abbiamo ciò che è stato già realizzato da questo Comune, il giardino di via Tridente, che invece compariva tra gli interventi del 2014, poi il giardino di via Carrante, che è stato inaugurato l'anno scorso, poi abbiamo l'allargamento di via Amendola, dove i lavori sono in corso. Poi, come ho detto anche, la riqualificazione del Polipark, il Comune ha provveduto l'anno scorso ad acquisire la

proprietà per sette milioni di euro e ad effettuare una serie di interventi per metterlo in esercizio.

Poi altri interventi che sono stati realizzati, la famosa biblioteca di via Cagnazzi, dove i lavori sono terminati e si aspetta, stiamo attendendo l'inaugurazione ufficiale.

La messa in sicurezza della Fibronit, e basta, mi sembra di aver detto tutto, se qualcuno vuole fare qualche altra domanda, vuol sapere qualcos'altro io sono qui e ora mi taccio per un po', non so se vi ho annoiato o meno. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Dipantaleo. La discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Oggi ci apprestiamo al voto, per l'ultima volta, di questo bilancio in questa consiliatura. Mi consentirete di sedermi perché anche io ho degli appunti da leggere e quindi è un po' complesso. Allora io innanzitutto vorrei ringraziare il presidente Davide Dipantaleo, presidente della mia commissione, che per cinque anni ha supportato, indirizzato e consentito alla nostra commissione di lavorare con serenità, attenzione e impegno, perché questo è giusto riconoscerlo, al di là delle appartenenze politiche e ritengo che la riconoscenza sia dovuta al garbo di Davide

Dipantaleo, che con molta davvero pazienza ci ha sempre reso edotti anche di tante informazioni che diversamente noi non avremmo avuto, e quindi anche questa volta ha fatto una relazione abbastanza puntuale. Devo però a malincuore rilevare delle gravi carenze che ci vedono oggi nel voto di questo bilancio, che innanzitutto come ben sapete arriva in Consiglio senza avere il voto della commissione, perché pervenuto in commissione mercoledì, giovedì abbiamo avuto realmente gli atti cartacei e venerdì abbiamo fatto commissione fino alle ore 12.30 credo, una full immersion, ma il tempo non è stato evidentemente necessario per riuscire ad apprendere completamente tutti gli atti del complesso organizzato del bilancio, che è quello del bilancio comunale di un Comune come quello della città di Bari. E allora con pazienza e passione, attenzione, anche io ho guardato quello che è previsto nel nostro, nel piano triennale che diciamo che è l'elemento essenziale per chi si occupa del bilancio, almeno per la commissione lavori pubblici, è evidente che sono tutti elaborati importanti e gli allegati sono fondamentali e sostanziali, ma il piano triennale la dice lunga sulle linee di indirizzo di un'amministrazione, e allora fermo restando che è evidente la scarsa attenzione verso i municipi da parte dell'amministrazione centrale, sono passati cinque anni dall'approvazione di quel regolamento che ci vede sempre più

depauperati e impoveriti sia nelle risorse umane che economiche, e che porta davvero a esempi ridicoli di importi, perché come ricordava il presidente Dipantaleo abbiamo 12.300 euro per la cultura, seimila euro per le attività sportive, cinquemila euro per gli anziani e ben 113 mila euro per il welfare, ebbene il totale fa 139 mila, che se andiamo banalmente a dividere per i 105 mila abitanti fa un 1,29 euro a cittadino. Se questo valgono oggi i municipi io penso che siamo davvero alla frutta, e le canzoncine simpatiche si diffondono, ma la colpa di certo non la posso addebitare a qualcun altro se non al nostro Sindaco e alla sua valorosa giunta, perché più volte, in più sedi è stata richiesta anche dal nostro presidente maggiore attenzione, presidente Dammacco, maggiore attenzione e maggiori fondi da concedere ai municipi, che voglio dire peraltro vengono classificati tutti nella stessa maniera, perché non per fare delle differenze ma è evidente che il municipio 1 e il municipio 2 per popolazione avrebbero bisogno di ben altre risorse, invece vengono tutte le stesse miserie ripartite ugualmente nei cinque municipi. E allora io la riflessione che faccio e che vi invito a fare indipendentemente da quello che vi fa votare l'appartenenza politica, è riflettere come se ne esce da questo cul-de-sac che in realtà è dobbiamo andare avanti con i municipi? Dobbiamo fermare questo che a questo punto è solo uno sperpero,

oppure dobbiamo impegnarci tutti perché almeno quello che è stato scritto, di massima, molto male, ma è stato scritto, venga realmente fatto? Cioè rinforzare i municipi e destinare a loro la gestione dei lavori pubblici e del welfare, perché credo che questa fosse l'intenzione iniziale, cosa che è stata immediatamente smentita dal Sindaco, perché noi avevamo un geometra quando eravamo circoscrizione Carrassi-San Pasquale, poi questo geometra ci è stato lasciato a mezzo servizio, e poi addirittura non c'è più, vive ma vive altrove, non è più nel nostro municipio. Quindi la cosa la vedo piuttosto grave, cioè come si potrebbe gestire i lavori pubblici di un municipio così grande senza neanche un tecnico destinato a noi. Io credo che sia al limite della vergogna, cioè voi stessi credo che in cuor vostro lo sappiate, poi ripeto non voterete purtroppo secondo coscienza ma secondo lo scudetto che rappresentate, pensate di rappresentare ma ritengo erroneamente, perché qualche volta un segnale bisogna darlo e bisogna darlo concretamente, facendo vedere che non siamo tutti un popolo bue ma che qualche volta ci si incazza veramente, perché questo - scusate il termine - è quello che bisogna fare, perché questi quattro soldi sono ridicoli.

E il presidente Dipantaleo riportava le opere che saranno fatte a breve e proprio sulle opere che saranno fatte a breve almeno per quanto riguarda il nostro municipio io

incomincio a guardare e trovo il famoso ipogeo dell'area di Villa Giustiniani, che vedo nel 2020 con due milioni di euro, eravamo da poco insediati nel Consiglio circoscrizionale Carrassi-San Pasquale quando ne abbiamo cominciato a parlare ma il nulla continua a perpetrarsi.

Consigliere Rella la prego, quando io finisco lei farà il suo intervento, sicuramente più tecnico e circostanziato del mio, grazie.

Ci sono progettazioni partecipate degli interventi dell'ex area Rossani, ebbene sull'area Rossani, che ricordo a tutti nel 2009 c'è stato un passaggio di proprietà fra il Comune di Bari e il Patriarcato di Mosca con uno scambio di proprietà fra suoli, la Chiesa Russa e 13 milioni e mezzo di euro, tutti quanti ricorderete che al secondo step del finanziamento statale che era suddiviso per tranche di due milioni e mezzo di euro lo stesso venne ritirato perché il Comune di Bari non aveva dimostrato capacità di spesa. Ebbene adesso magicamente, sebbene il Sindaco avesse detto, il Sindaco Antonio Decaro, che era nel programma dei suoi cento giorni l'inizio dei lavori nella caserma Rossani, diciamo che forse avevamo capito male e intendeva i cento giorni finali, ormai siamo ad un'ottantina, i lavori non sono comunque cominciati, il progetto ha delle lacune evidenti perché non si comprende bene se le aree di parcheggio, le aree a servizio dell'opera da realizzare

saranno realmente tali da consentire ai cittadini baresi, del nostro quartiere ma di tutta la città, di usufruirne, e quindi se di questa vogliamo parlare di un esempio di cui mettersi la stelletta io credo che questo sia il primo esempio del fallimento, che fino ad oggi è stato utilizzato come orto urbano, utilizzato poi da gruppi non meglio identificati che ne hanno fatto assolutamente i cavoli loro su quest'area. Io ritengo che questo sia molto grave.

Poi ci sono i soliti accordi quadro, che in realtà poi comprendono l'alberatura delle strade, lavori per opere ludiche, che però sono stati spostati al 2020, c'è la realizzazione del giardino in via delle Murge, però anche questo nel 2020, il famoso completamento dell'intervento della piazzetta dei Papi, che è quasi atavico, quasi al limite del paradossale. Ma quello che più mi ha sorpreso e quello che è accaduto sul famoso skate-park, che il presidente Dammacco con tanto impegno ci sottopose all'inizio della consiliatura, per non perdere gli importi che erano stati stanziati e che noi abbiamo collaborato, abbiamo collaborato tutti quanti con la ripartizione competente per eventuali migliorie che ad oggi si è nel 2019 previsto ma non è stato realizzato, e questo è il primo esempio di un fallimento dell'amministrazione, perché una realizzazione che doveva essere nostra, io pensavo che i miei figli ci potessero andare sullo skateboard, ormai sono

grandi, non so andranno a portare i loro figli, però voglio dire la speranza è sempre l'ultima a morire. Io ritengo che sia grave questo ritardo e peraltro incomprensibile.

C'era una realizzazione della copertura del bocciodromo di Largo 2 Giugno, grande battaglia del nostro ex presidente Leonardo Scorza, ma è rimasta tale evidentemente, perché comunque è prevista nel 2020 e sembra.., non lo so, 100 mila euro, forse ci metteranno i pannelli fotovoltaici per consentirgli di essere realmente funzionali.

Poi ci sono queste aree di parcheggio in via Concilio Vaticano II, Papa Giovanni XXIII e via Modugno, sono previste nel 2019, pare che siano in uno stato avanzato, ma io non ho ulteriori notizie. Ci sono degli accordi quadro sulla videosorveglianza ma anche questo non abbiamo.., ogni volta che ci sono degli eventi delittuosi c'era sempre un problema su quella telecamera, anche quelle già installate non sono mai funzionanti. C'era un intervento importante, che poi però citerò dopo nella parte finale, che era l'ampliamento e il rafforzamento dell'illuminazione in questo giardino in Stradella del Caffè, è stato spostato in altre annualità, io ricordo che c'è stato anche un evento gravemente delittuoso che è avvenuto, io ho chiesto anche al presidente Dipantaleo, che ne ha preso nota, di farlo anticipare, ma ripeto qua parliamo di pubblica incolumità, come sta accadendo miracolosamente a piazza Umberto con i

nuovi led, la nuova illuminazione, credo che qualche miracolo bisognerebbe farlo anche in quella che non è una periferia ma è una periferia del centro la nostra. Quindi occorrerebbe che ci fosse maggiore attenzione.

Ma quello che invece mi duole constatare, e lo faccio davvero con la morte nel cuore, è che molte, molte opere di questo piano triennale, che da sempre è ritenuto un libro dei sogni, questa volta diciamo che è stato scritto proprio in questa maniera, sono state spostate in questa fantomatica quarta voce che si chiama "altre annualità", poi se volete do una copia a tutti, che in realtà non vuol dire nulla perché se voi andate a vedere le somme finali degli importi stanziati per il nostro municipio, questi importi non vengono neanche contabilizzati perché in realtà si mette per scrivere qualcosa ma non per realizzarlo. E non sono interventi di poco conto o poco rilevanti, sono interventi i più rilevanti che potevamo inserire, quali la riqualificazione dell'ex Centrale del Latte, quattro milioni e mezzo di euro; riqualificazione dell'ex mercato di via Cagnazzi, due milioni e mezzo di euro; riqualificazione ex mercato di via Carrante, un milione e 400 mila euro. Vedete, la lista è enorme, c'è l'area adiacente a Strada Cannaruto, 330 mila euro; c'è la sistemazione a verde attrezzato dell'area compresa tra via Gandhi, Rosalba e via Che Guevara, anche qui abbiamo chiesto un'anticipazione di 300

mila euro, è stata messa praticamente a dormire perché questo vuol dire, quella colonna è la morte di quelle opere pubbliche. Ma ci sono interventi ancora più importanti, perché il libro dei sogni è piuttosto lungo, c'è la fogna bianca al rione San Pasquale, 1.885.000 euro, spostata in altra annualità, cioè voglio dire io credo che in un paese civile la fogna sia la cosa.., siamo nel 2019, se questo non è prioritario in un quartiere come il nostro che peraltro soffre anche di problemi di scarafaggi, scarsa pulizia ecc., non pensare a una pianificazione perlomeno, non è prevista nei prossimi tre anni. Come la costruzione della rete fognaria pluviale fra le vie Serra, Hannemann e Tridente, 480 mila euro, cioè potrei continuare, poi c'è il riordino intero del sistema fognario barese che è di 17 milioni di euro, ma non è previsto, non è pianificato. Cioè io ritengo che l'attenzione purtroppo sia stata alle opere di piccolo cabotaggio, di quelle che non risolvono la vita dei cittadini, non la migliorano, non trovano.., addirittura c'è una posta per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade municipio 2, di un milione e 50 mila euro, che è andato al 2021, cioè qualcuno ci dovrà spiegare, non è venuto nessun assessore a spiegarcelo. Ci sono delle poste da radiare che continuano ad essere inserite, non lo so, forse come una specie di questione atavica, forse qualcuno ne era affezionato, cioè tipo il collegamento viario tra le

vie Cuoco, Messina e Meucci, o come l'intervento per la sistemazione delle aree fra le vie Cuoco, Messina e Meucci, ci sono 300 mila e 120 mila euro, queste opere non possono essere realizzate perché ci sono degli edifici davanti, salvo che demolirli, e sono state però mantenute e messe su altre annualità, io penso per riempirlo forse questo bilancio che evidentemente sarebbe scarso di contenuti. Il congiungimento delle vie Zanardelli e Muciaccia, lo stesso, c'è un palazzo davanti, 500 mila euro, ma non potrà mai essere realizzato se non fatto sgomberare un palazzo.

C'è il completamento della via Bissolati con realizzazione di un parcheggio pubblico, 340 mila euro, non esiste proprio, non si può fare. Che dirvi? La riqualificazione, anche questo ho chiesto, di un giardino antistante il seminario in via corso Alcide De Gasperi 274, di 150 mila euro, un giardino antichissimo, è stato spostato ad altre annualità, ma non sarebbe neanche difficile intervenire su un'opera del genere perché esistente, devi solamente migliorarla, farla, stanziare una cifra di 150 mila euro, non stiamo parlando di chissà quali somme. Non voglio tediarvi con tante altre cose, via Madre Teresa di Calcutta, c'era l'urbanizzazione primaria della traversa di via Fanelli dove c'è la famosa chiesetta San Pasquale, dove c'è un reperto praticamente storico, è da tempo, da oltre dieci anni si pensava di recuperarlo e magari di farlo diventare

un sito di interesse storico, invece è stato spostato ad altre annualità per 400 mila euro anche questo.

Per fortuna ci sono anche due biciplan che sono andati a finire in altre annualità e questo sarà la volta buona che la finiamo col fare piste ciclabili assolutamente inutili perché la nostra città non consente di sopravvivere sulle piste ciclabili e di uscirne indenni e vivi, infatti anche il nostro collaboratore del Consiglio ha una gamba rotta per questo motivo.

Poi c'era una riqualificazione dell'assetto viario di piazzale Locchi, questo progetto venne seguito quando eravamo alla sesta circoscrizione, ma addirittura due consigliature fa, credo che la redazione fu del geometra Urbano, presidente Dipantaleo se lo ricorderà, che avrebbe ridato dignità e significato a quel sito, e invece oggi non è una piazzetta, è un posto dove si va a parcheggiare in maniera selvaggia e senza senso, lì era prevista una piccola rotatoria con del verde al centro, recuperando anche qualche posto auto, ebbene l'amministrazione ha ritenuto addirittura di spostarla in altra annualità, cioè parliamo di un progetto definitivo, non di un'idea.

Il tempo non è previsto nel regolamento, consigliere Rella, comunque sono al termine, così lei avrà tutto il tempo per sfogare i suoi istinti a difesa dell'indifendibile. Ebbene a tutto questo io vi ringrazio per l'attenzione, spero di aver

minimo sensibilizzato e anche avervi reso edotti, perché in qualità di vicepresidente della commissione lavori pubblici ritengo che tutti i consiglieri di municipio sappiano, specie in previsione delle elezioni che a breve ci aspettano, di che cosa siamo stati capaci di fare, cosa non siamo stati capaci di fare se non qualche volta venir fuori con degli slang, con delle canzoncine, che però poi sotto sotto non dicono il falso, perché la colpa è di qualcuno, io ritengo che sia dell'attuale Sindaco e della sua fantastica giunta. Grazie e buona giornata.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Ringrazio il presidente Dipantaleo e il vicepresidente Ruggero per la puntuale relazione, che però per quanto mi riguarda non è sufficiente per poter esprimere un voto sia favorevole, sia sfavorevole, perché avrei avuto bisogno della documentazione per tempo per poterla studiare e poter essere consapevole dell'espressione del voto che avrei dato in Consiglio. Io mi asterrò quindi da questa votazione e mi auguro che per le prossime consiglierature i consiglieri che saranno presenti in aula potranno avere per tempo la documentazione necessaria per poter esprimere un parere

politico con estrema competenza e non affidandosi soltanto alla fiducia riposta in coloro che relazionano. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Brevemente, l'intervento del consigliere Ruggero è stato molto interessante nella parte iniziale, in cui ha ringraziato il presidente Dipantaleo, e mi accodo a questi complimenti, anche nella critica diciamo al ruolo di municipi mi vede in parte d'accordo, poi nel merito delle questioni invece bisognerebbe entrare perché non sempre leggere tutto quello che viene scritto nel piano triennale, nel bilancio, non è sufficiente a fare una critica, quindi io entro solo nella questione che conosco meglio, che è quella della Villa Giustiniani, dove consigliere Ruggero quando nella scorsa legislatura ne parlavate quell'area non era di proprietà del Comune ma di dieci eredi sparsi per il mondo, che si è dovuto metterli d'accordo tra loro e col Comune per acquistare quell'area e nel frattempo si è dovuto costituire un nuovo consorzio per portare avanti i lavori del PIRP, altrimenti si sarebbe perso il fondo regionale. Quindi quello che è stato fatto su Villa Giustiniani personalmente mi rende orgoglioso di fare parte di questa

giunta perché oggi c'è uno studio di fattibilità con cui si andranno a reperire i fondi europei per fare lì un parco. Questo per dirne una, ne potrei dire una su ognuna delle cose che ha elencato, ad esempio la Caserma Rossani è stato fatto lo urban center al posto del vecchio spogliatoio e dei lavori sono già iniziati all'interno del parco, se si affaccia all'interno appunto. Quindi personalmente il mio voto sarà positivo perché ritengo che nel complesso, nonostante le difficoltà di questa città, strutturali e culturali, la Giunta Decaro abbia fatto tante cose che servivano alla città. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Allora una considerazione abbastanza rapida: mi dispiace sentire ancora una volta anche quest'anno le cifre che il Comune ci mette, bontà sua, a disposizione, sono praticamente esattamente le stesse dell'anno scorso e degli anni ancora precedenti, quindi in barba ad ogni idea di decentramento ci ritroviamo sempre ad avere delle briciole, come è stato già ribadito dai precedenti interventi, che sono del tutto insufficienti. Mi spiace anche sentire,

consigliere Lisco, che giustamente dice che per scarsità di tempo, per difetti di comunicazione non si riescono neanche a comprendere quali sono gli interventi previsti nel bilancio. Ma la cosa scandalosa è che questo bilancio noi dovremmo conoscerlo bene perché in teoria dovrebbe essere scritto da noi, invece continuiamo ad avere una sommaria conoscenza di quello che altri decidono di fare sul nostro territorio. Ovviamente è ben noto che siamo, come Lega, a favore delle autonomie, e oltre che le autonomie regionali io comincerei anche dalle autonomie a livello cittadino e di municipio, perché è scandaloso sapere che 12.300 euro sono destinati alla cultura anche quest'anno, io appartengo a quella commissione, e io dovrei sapere come consigliere del municipio molto di più forse dell'assessore quali sono le necessità di questo territorio dal punto di vista culturale e quindi dovrei avere la possibilità di realizzare qualcosa in più con dei fondi che sono di certo non i 12.300 euro.

Quindi il bilancio andrebbe scritto dai consiglieri di municipio piuttosto che dai consiglieri comunali, ovviamente avendo a disposizione i fondi del Comune ripartiti per i cinque municipi, in proporzione al numero di abitanti, così come avviene per il numero di consiglieri che varia da municipio a municipio, anche i fondi andrebbero ripartiti in questa maniera e andrebbero amministrati da noi che sicuramente siamo più a conoscenza dei bisogni del

territorio rispetto a chi in corso Vittorio Emanuele spesso e volentieri ha una visione parziale di quello che serve sul nostro municipio. Questo è tutto, ovviamente il mio voto sarà contrario.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Solo perché forse il consigliere Rella, il giovane consigliere Rella, non sa che io facevo parte del comitato che si occupava della questione di Villa Giustiniani, lì c'è stata una particella che ha generato un piccolo contenzioso per permuta che non sono avvenute, ma non era, consigliere, oggetto, era che siamo arrivati quindici anni dopo ancora a rinviarla di un altro anno. Questa è l'inefficacia e l'incapacità di un'amministrazione, non altro, comunque siccome me ne ero dimenticato prima preannuncio il voto contrario di Forza Italia. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero, vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Dipantaleo.

Consigliere Dipantaleo

Volevo innanzitutto ringraziare il consigliere Ruggero, che in questi cinque anni mi è stato comunque sempre vicino, per le parole di stima e di affetto, abbiamo preso anche le mazzate insieme dove siamo andati. Volevo precisare alcune cose: per quanto riguarda il progetto che prevede la realizzazione del Parco Rossani, come avrà anche avuto modo di leggere in pratica nei giorni scorsi è stato dato il via libera al progetto esecutivo, entro fine mese tutta l'area verrà cantierizzata per la realizzazione del parco e del polo per la biblioteca. Le aree interessate sono la Palazzina comando e l'ex edificio che era destinato al deposito dei militari, che sarebbe la palazzina F. Dopo aver sentito l'assessore Galasso nei giorni scorsi perché era sorto questo problema, questo dubbio da parte tua e anche da parte di altre persone, da parte di altri cittadini in merito alla fine che doveva fare quel parcheggio lì, park & ride, lui mi ha rassicurato, mi ha detto che il parcheggio non si tocca, rimarrà lì. Quindi diciamo problema non ce n'è. Poi per quanto riguarda il bocciometro, i lavori per la realizzazione del bocciometro rientrano nel progetto, nel credito sportivo, il Comune ha partecipato a questo progetto, l'importo stimato mi sa che era di due milioni di euro, che prevede una serie di interventi nel Parco 2 Giugno: campo da minibasket, area fitness e poi anche la

realizzazione della copertura nel campo di bocce, una cosa chiesta e richiesta negli anni dal 2004, 5, 6 insomma. Quindi diciamo è una cosa che la vedremo, non è una cosa messa là, così, dai tanto, è una cosa che si vedrà. Si tratta di un intervento che partirà tra un po', a breve, vuol dire che partirà, anche a maggio, come Piazzetta dei Papi. Poi abbiamo l'intervento sulle strade, mi hai citato l'annualità 2021, quella è l'annualità che il Comune inserisce un milione.., per quanto riguarda il secondo municipio dà un milione e 50 mila euro per il 2018, '19, '20 e '21, nel frattempo non sono partiti dei lavori dall'annualità 2016, e quindi ora abbiamo un bel po' di accordi quadro per la realizzazione delle strade e dei marciapiedi che partiranno ora, 16, 17 e 18, quindi siamo coperti, quindi abbiamo, quanto ha detto l'ing. Laricchia quando è venuto l'altro giorno? Un milione e mezzo più o meno da spendere solo dal 2016 fino..., che erano stati già stanziati.

Poi per l'accordo quadro relativo alla videosorveglianza, verrà sottoscritto anche questo a breve, perché c'è la necessità, infatti proprio per gli episodi spiacevoli che sono accaduti nei giorni scorsi qui nel parcheggio di fronte alla Procura, dove sono state rubate alcune auto, io ho sollecitato l'assessore Galasso a che provvedesse in tempi brevi a fare affidare i lavori di installazione

dell'impianto di videosorveglianza alla ditta e lui mi ha in quell'occasione assicurato che è tutto pronto, si tratta veramente di affidare i lavori e partire, anche questo verrà effettuato, tutto questo verrà effettuato in breve tempo. Basta, chiudo qui il mio intervento, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Dipantaleo. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Ricordo al consigliere Ruggero, il meno giovane consigliere Ruggero, che il problema della particella riguarda IACP e Comune di Bari all'interno delle case popolari di San Marcello, diverso il problema dell'acquisizione di Villa Giustiniani dagli eredi Giustiniani, che è stato risolto solo in questi ultimi anni. Grazie.

Presidente

...Ha ragione, ha ragione. Consigliere Rella grazie. Vi sono altri interventi? Nessuno, discussione chiusa. Allora, prima di porre in votazione, solo qualche considerazione, perché effettivamente questo è l'unico parere sul bilancio, sul piano triennale che ci troviamo ad esprimere in questa consiliatura, chi verrà, il prossimo bilancio sarà diciamo discusso dalla prossima .. dal nuovo Consiglio del

municipio. Io devo semplicemente fare una considerazione, peraltro ribadendo in parte quello che diceva il consigliere Ruggero, con il quale abbiamo condiviso i banchi della circoscrizione diversi anni fa, eravamo - come diceva il consigliere - più giovani quando molti dei consiglieri che oggi siedono in questi banchi non erano neanche rappresentanti dell'amministrazione. Il consigliere Ruggero ricorderà che io non mi ricordo se era sotto la presidenza Buglione o addirittura ancora prima, militavo diciamo in altre liste di colori diversi rispetto a quelli che rappresento oggi e il Sindaco di Bari era Di Cagno Abbrescia, quindi io ero in quel momento della maggioranza. E proprio su un'approvazione di bilancio io ricordo che, mentre parlavo, mi alzai e la mia espressione fu quella di dire "vergogna" rispetto a quello che era stato previsto in quel bilancio, rispetto alle metodologie che erano state usate per la predisposizione di quel bilancio, più in generale anche rispetto ai problemi, o meglio al modo con il quale l'amministrazione comunale si approcciava ai problemi del decentramento. Eppure facevo parte della maggioranza. Non avrei nessun problema, anzi non ho nessun problema, Pierpaolo, mi sento di chiamarti così perché abbiamo condiviso insieme queste battaglie, e anche con altri che siedono in questi banchi, a dire che effettivamente non è cambiato granchè, ma non mi sto riferendo al merito di

questo bilancio, in relazione al quale il mio voto sarà favorevole perché non è solamente un fatto di soldi, è un fatto anche di metodo rispetto a come è stato fatto. Il mio disappunto da presidente di municipio deriva dal fatto che il decentramento non è una pratica burocratica, credere nel decentramento dovrebbe essere uno stile di vita, dovrebbe essere un elemento di cultura, perché altrimenti quello che viene attuato in questa città, da sempre, indipendentemente dal colore politico, non è decentramento, è una delegazione di funzioni, che è tutt'altra cosa rispetto al decentramento, che il decentramento vuol dire cessione di spazio di potere, di decisione, e non lo dico io, consigliere Lisco, lo dicevano dai tempi dei Sumeri. Ma fin dai tempi dei Sumeri il decentramento ha sempre costituito uno scoglio per chi deteneva la capacità decisionale e il potere nelle città perché vuol dire cedere spazio di decisione, cedere potere. Ora sapete a me cosa dispiace? Dispiace che in cinque anni di questa amministrazione, ma ripeto non è un problema di Antonio Decaro, della giunta, anzi per carità gli assessori probabilmente sono venuti a fare visita, chiamiamola così, istituzionale nella sede di questo municipio come in altre, il problema è di tutta la cultura dell'amministrazione, perché a me dispiace che i consiglieri comunali tutti, di maggioranza e di opposizione, probabilmente non sappiano neanche dov'è la sede del

municipio, di tutti e cinque, non hanno mai messo piede in un municipio, e neanche i consiglieri che hanno svolto il compito di consiglieri di circoscrizione, che poi sono diventati consiglieri comunali, hanno manifestato, al di là del fatto di istituire la commissione decentramento, di parlare, di convocarci ogni tanto, ma non hanno mai manifestato una reale volontà di attuare il decentramento, consigliere Colapietro mi riferisco a tutti i consiglieri, di destra, di sinistra, di sotto, di sopra, auguro a chi fra questi banchi andrà ad occupare lo scranno di consigliere comunale, come ho fatto io, lo dico io colpevolmente, perché a me è successa la stessa cosa, io ho fatto quattordici anni il consigliere di circoscrizione, dopodiché ho rivestito il compito, per volontà dei cittadini, di fare il consigliere comunale, e vi posso garantire che il minuto dopo essermi insediato come consigliere comunale ho cominciato a disinteressarmi, colpevolmente, dei problemi, o diciamo della vita quotidiana delle all'epoca allora circoscrizioni. Anche quando ho votato, esattamente cinque anni fa meno una settimana questo regolamento sul decentramento amministrativo, ero consigliere comunale, ed effettivamente l'abbiamo vissuta come una cosa "va bè votiamola, ma tanto..", nessuno si è soffermato, neanche gli allora consiglieri comunali che erano stati consiglieri di circoscrizione, penso a Piero Petruzzelli, penso ad altri,

ad Angelo Tomasicchio, penso a diversi consiglieri comunali che erano stati consiglieri di circoscrizione, questo cosa vuol dire? È un fatto veramente di cultura, sbagliamo tutti quanti probabilmente, io ho fatto tante battaglie anche sullo skate park, figuriamoci, era un progetto che ho portato in Consiglio, contro l'amministrazione, ma devo dire che è un fatto veramente culturale, quanti consiglieri di questo municipio frequentano, non dico abitualmente, ma in maniera sporadica le altre sedi dei municipi? Quante riunioni fra consiglieri di municipio sono state fatte, di tutti e cinque i municipi? Perché la battaglia, se io dovessi essere di nuovo il candidato di questo municipio come presidente, vi dico che lo farò, ma in termini anche di critica responsabile verso l'amministrazione. Il cambiamento ci potrà essere solamente quando avremo la consapevolezza che non è una battaglia politica di colore, è una battaglia culturale, dove tutti i consiglieri di municipio, tutti i presidenti di municipio, tutti i consiglieri comunali si porranno rispetto all'amministrazione, quindi al governo dell'amministrazione, ai dirigenti dell'amministrazione, ai dipendenti dell'amministrazione, facendo capire che se io ti vengo a chiedere di realizzare un intervento sui lavori pubblici non è perché serve a me o alla mia famiglia, è perché serve alla città, e il rispetto che si deve ad un consigliere municipale o a un presidente di municipio,

consigliere comunale o un assessore, deve essere il medesimo perché tutti, a livelli diversi ma tutti stanno lavorando nell'interesse della città e rappresentano i cittadini che ci hanno eletto. Fino a quando non avremo la consapevolezza che solo tutti insieme si potrà vincere questa battaglia, perché la battaglia è della storia, è la battaglia di chi chiede spazi decisionali rispetto a chi li detiene. Cedere lo spazio di decisione è sempre difficile, è nella natura umana, perché diceva il buon Andreotti che "il potere logora chi non ce l'ha", ma chi ce l'ha è difficile che ceda, lo detiene, lo amministra anche in maniera abbastanza autoritaria. Ora, io devo tuttavia, rispetto all'intervento che feci in quel lontano, forse era il '99 quando feci quell'intervento, non mi ricordo se la legislatura era addirittura precedente, rispetto alla vergogna che espressi anche nel merito devo dire che al contrario di tanti consiglieri o di tanti altri esponenti politici Antonio Decaro, lui personalmente, devo dire anche qualcuno della sua giunta, non tutti, riescono in qualche maniera ad interpretare quelli che sono i bisogni dei municipi, e non mi riferisco al bisogno delle finanze perché quello io lo dico da cinque anni e lo dirò oggi per l'ultima volta, se questo sarà l'ultimo intervento sul bilancio, non si tratta di affidare risorse economiche, perché io avrei il terrore, per come siamo messi noi, rispetto al personale che abbiamo,

e non parlo della qualità ma parlo della quantità, rispetto al fatto che non abbiamo i geometri, non abbiamo un ufficio tecnico, non abbiamo dipendenti a sufficienza per venire a verbalizzare nelle commissioni, non abbiamo una serie di dotazioni organiche, avere dall'amministrazione centrale un milione di euro sui trasferimenti dei teatri, o un miliardo di euro, a me spaventerebbe perché vuol dire che poi rischiamo veramente di non spenderli o spenderli male. Quindi prima della battaglia sui soldi va vinta la battaglia sulla dignità dei municipi, "sulla dignità", ed è una battaglia che io mi auguro che si farà tutti insieme, indipendentemente dai colori politici perché da soli...

Il Sindaco è venuto, sono tanti altri che mancano, e purtroppo perciò, ripeto, io mi auguro che questo sia diciamo qualcosa di cui tutti quanti nelle campagne elettorali che sono già in corso, nella campagna elettorale, di cui tutti quanti si faranno carico, poi dopodiché nel merito si possono dire tante cose, è vero ci sono tante cose che si potevano fare, tante cose sono state fatte, la Caserma Rossani ovviamente al di là dell'intervento politico lo sappiamo bene, il consigliere Ruggero lo sa, quando il Sindaco si è insediato ha detto "io voglio fare nei cento giorni - lo diceva sulla Rossani - due grossi interventi", che camminavano più o meno di pari passo: la riqualificazione dell'ex mercato del pesce, dove aveva sede

la ripartizione patrimonio, e la riqualificazione della Caserma Rossani, biblioteca, mediateca, dove c'erano delle disponibilità economiche. Nessuno mai si sarebbe sognato, tanto meno Antonio Decaro, che paradossalmente è successo che quello che lui pensava fosse l'ultimo intervento, cioè la riqualificazione del mercato del pesce, è praticamente quasi finita, abbiamo addirittura riaperto il Teatro Margherita, alla Caserma Rossani invece faticosamente sono partiti venti giorni fa i lavori per realizzare il giardino, sull'intervento di biblioteca-mediateca a seguito dei ricorsi che sono stati fatti, sul giardino chiedo scusa, dinanzi al Consiglio di Stato, abbiamo perso molto più tempo, però grazie a dio quegli interventi stanno partendo, io son convinto che non è che si misuri proprio solo su quello l'amministrazione, si misura su tante altre cose che, ripeto, sulle quali non voglio discutere oggi perché tanto è stato già detto in Consiglio, ciò posto il consigliere Dipantaleo vi ha detto quindi che è emerso che sono stati riconfermate tutte le poste nei capitoli assegnati al municipio, io faccio solamente presente che è stato anche rifinanziato il capitolo dell'arredo urbano, i 95 mila euro di assegnazione che sono stati assegnati anche l'anno scorso, anche sul 2020 e nel PEG triennale che sarà definito dall'amministrazione, ci sono anche questi stanziamenti per il prossimo triennio.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2019/402 n. 14 avente ad oggetto: approvazione della nota di aggiornamento documento unico di programmazione 2019/2021 e del bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Bari, e relativi allegati, redatto con gli schemi di cui al decreto legislativo 118/2011. Il parere che rende il Consiglio viene reso ai sensi dell'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo. Chi è favorevole? Consigliere Putignano, Traversa, Rella, Romito, Miolla, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Consigliere Troisi, consigliere Colapietro e Ruggero. Si astiene il consigliere Lisco.

Dieci voti favorevoli, tre contrari, un astenuto, la proposta di deliberazione è approvata.

Presidente

Passiamo al secondo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 2019/402 n. 12, approvazione progetto laboratori Sempreverdi 2019. La parola al presidente della commissione servizi sociali consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Come sapete in questi anni abbiamo dato il nostro indirizzo per attività sul trasferimento di un capitolo di bilancio che finanziava attività del centro sociale, di competenza della giunta, abbiamo negli anni approvato delle linee di indirizzo che avevano ad oggetto attività ludico-ricreative per gli anziani. Quest'anno come commissione riteniamo di riproporre con delle parziali modifiche queste linee di indirizzo, condizionando già dalla nostra proposta la fattibilità della realizzazione all'approvazione del bilancio comunale da parte del Consiglio comunale. Li abbiamo denominati Laboratori Sempreverdi 2019 in quanto in realtà riprendono un progetto che è stato già approvato per il 2017. Vado ad indicare in maniera un po' più specifica, il capitolo di spesa è quello indicato sul bilancio civico n. 14544 per un importo di 5.177,24 euro, che noi abbiamo indicato comprensivi di costi per il personale, di gestione, attrezzatura, materiale, assicurazioni. La durata delle

attività progettuali dovrebbe interessare tre mesi consecutivi con due incontri settimanali a decorrere dalla data di avvio delle attività, con una manifestazione pubblica finale. I destinatari sono trentacinque anziani. Abbiamo chiesto anche in questa nostra proposta allegata alla delibera di condizionare l'iscrizione al progetto da parte dei partecipanti alla presentazione di una certificazione medica nel caso in cui fossero previste nella presentazione del progetto delle attività che prevedono appunto fisico-motorie. Le finalità sono quelle della socializzazione degli anziani mediante l'incontro con l'altro, lo svolgimento di attività laboratoriali all'interno di percorsi formativi e ludico-ricreativi. I luoghi dovranno essere indicati dall'aggiudicatario e comunque ricadenti nel territorio del municipio 2, e idonei per lo svolgimento del progetto in relazione allo sviluppo delle diverse azioni progettuali, sedi di associazioni, parrocchie, spazi pubblici ecc..

Le modalità di svolgimento dovranno essere relative a laboratori formativi e ludico-ricreativi, attività teatrali, musicali, sportive, finalizzate alla promozione del benessere e all'inclusione sociale degli anziani.

La realizzazione prevede azioni di affiancamento, supporto relazionale, culturale, sociale, a cura di esperti ed animatori con comprovata esperienza nei settori di impiego

del progetto. Le attività sono gratuite per i partecipanti e abbiamo chiesto nella nostra proposta di far sì che ci sia un'attività più stringente rispetto all'impegno che ciascun anziano partecipante deve assumere nel momento in cui si scrive, e cioè chiediamo che già nel modulo di iscrizione venga previsto che nel caso di assenza ci deve essere una preventiva giustificazione da parte del partecipante, e che in caso di assenza prolungata e/o ingiustificata il partecipante possa essere sostituito con atto del municipio. Ovviamente sono previste nelle nostre linee di indirizzo anche verifiche e valutazioni all'atto conclusivo del progetto. Ci siamo detti più volte che questo indirizzo ha l'obiettivo di sostituire quella che è la reale esigenza da parte degli anziani dei nostri quartieri, e cioè quella di avere un luogo di aggregazione principale soprattutto nei periodi invernali, nei quali per gli stessi è difficile incontrarsi. Ancora una volta faccio appello a tutti i consiglieri affinché si possa trovare un luogo che funga da centro di aggregazione, per il momento ci sentiamo di presentare questi indirizzi che riteniamo essere comunque congrui e idonei a rispondere alle esigenze di questi nostri cittadini. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Volevo chiedere al presidente Damiani se questo progetto è simile ad uno già presentato l'anno scorso, due anni fa, e se di quel progetto ha un feedback, cioè se abbiamo notizie di come sia andato e soprattutto se gli anziani hanno trovato i luoghi e le attività che si auguravano di trovare, e che quindi nel frattempo questo progetto è stato migliorato proprio mirandolo al miglioramento del progetto due anni fa approvato dal Consiglio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Damiani prego.

Consigliere Damiani

Il feedback che noi abbiamo avuto diretto rispetto a questo tipo di progetto perviene, proviene da alcune visite che noi abbiamo fatto durante le attività progettuali e in particolare durante l'evento conclusivo. La particolarità è quindi la modifica che abbiamo apportato in questa proposta è quella di rendere più stringente l'obbligo di partecipazione di coloro che si iscrivono nel primo momento

perché, per una serie di motivi, tra cui quello della gratuità della partecipazione, paradossalmente, il problema che abbiamo, che si è riscontrato, che ci è stato indicato dall'aggiudicatario è quello che le persone che partecipano si disperdono nei tre mesi. Allora a questo punto noi abbiamo chiesto, e questa proposta lo indica espressamente, che ci sia un impegno alla partecipazione per tutto il corso progettuale da parte di chi chiede la partecipazione, che ci sia una giustificazione in caso di assenza e un'eventuale sostituzione nel momento in cui non c'è una giustificazione o un'assenza prolungata.

Per quanto riguarda abbiamo avuto anche dei report che sono a disposizione e ci sono stati indicati, li abbiamo visionati durante le nostre commissioni, gli anziani che hanno partecipato sicuramente sono stati contenti e loro stessi ci hanno chiesto di riproporre questo tipo di indirizzo a differenza di altri, nello specifico l'ultimo che abbiamo approvato, che è quello della visita, che è limitato ad una due giorni che sicuramente non significa per loro socializzazione.

Ripeto, la vera esigenza del nostro municipio rispetto a queste persone è quella di creare un luogo di aggregazione, e in questo dobbiamo ritenerci tutti impegnati, io più volte personalmente ho fatto appello anche ai consiglieri della commissione lavori pubblici, però mi rendo conto che è molto

difficile trovare rispetto a quello che noi abbiamo trovato quando eravamo consiglieri della circoscrizione, un luogo come era quello della Chiesa Russa. Risponde alle esigenze, questo indirizzo, nel momento in cui per queste persone nei periodi più o meno invernali consente un luogo al coperto che favorisce il loro stare insieme e la loro aggregazione. Dal punto di vista dei numeri purtroppo si sono riscontrare queste problematiche e attengono ovviamente anche al comportamento di ciascun partecipante, che non si può preventivare purtroppo sempre.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto "approvazione progetto laboratori Sempreverdi 2019", proposta di deliberazione n. 2019/402/12, chi è favorevole? Consiglieri Lisco, Traversa, Rella, Romito, Miolla, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Amoruso, Ruggero, Troisi e il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Colapietro.

Dodici voti favorevoli, un'astensione, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione avente ad oggetto "progetto laboratori

Sempreverdi 2019", chi è favorevole? All'unanimità, non vi sono voti astenuti e contrari, approvata l'immediata eseguibilità.

Presidente

Terzo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2019/402 n. 13 "modifica al nuovo Regolamento disciplinante le attività circensi e di spettacolo viaggiante, parere", ai sensi del 55 regolamento sul decentramento. Consigliere Damiani per la relazione.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, in realtà questo è un parere su cui questo Consiglio si è già espresso, quindi ci sono state presentate in commissione per la nostra attività istruttoria parere ex art. 55 la proposta di deliberazione che.. il regolamento così come modificato, modificato in ragione di alcune indicazioni nell'iter che sono state richieste all'esito di una scheda di consulenza del segretario generale. Vado a leggere in maniera molto sintetica le parti sottolineate del testo del regolamento che integrano quello già approvato da parte di questo Consiglio e riguardano l'art. 1, l'ambito di applicazione del regolamento, al comma 1 "le concessioni di aree comunali per l'installazione e l'esercizio di singole attrazioni dello spettacolo viaggiante, dei parchi di divertimento, degli articoli circensi", questa è la parte modificata: "sono effettuati sulla base del presente regolamento in applicazione della legge 18.3.1968 n.337 e successive modifiche".

Poi l'art. 2 rubricato "determinazioni delle aree comunali"m al primo comma "le aree comunali disponibili per l'installazione delle attrazioni di cui al comma 1 dell'art. 1 sono individuate con atto formale della giunta comunale", il comma 3 "limitatamente alle singole attrazioni dello spettacolo viaggiante, giostre, è in facoltà della Giunta comunale di demandare al dirigente del competente ufficio l'adozione del provvedimento di occupazione di suolo pubblico per l'installazione entro un'area non compresa nell'elenco di cui ai commi 1 e 2", comma 4 "le modifiche dei criteri di assegnazione delle aree pubbliche previste nel presente regolamento si applicano anche per le installazioni su aree private per le quali è necessario produrre il titolo di disponibilità del suolo", comma 5 "in caso di domande concorrenti su area pubblica ed area privata l'amministrazione comunale potrà consentire la simultanea installazione su area privata previa valutazione di altri interessi parimenti rilevanti, quali la sicurezza, l'ordinato assetto del territorio e la mobilità".

Non ci sono altre proposte di modifica al regolamento che è stato già visionato ed esaminato da questo Consiglio municipale, pertanto la commissione non avendo rilevato nulla di sconveniente ha espresso il proprio parere favorevole.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2019/402 n. 13 avente ad oggetto "modifica al nuovo regolamento disciplinante le attività circensi e di spettacolo viaggiante", parere ai sensi dell'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo.

Chi è favorevole? Rella, Traversa, Romito, Miolla, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Amoruso, il presidente e Troisi.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Ruggero e Colapietro.

Dodici voti favorevoli, due astenuti, la proposta di delibera è approvata.

Punto 4 all'ordine del giorno: proposta di deliberazione...

Chiedo scusa, devo rettificare l'esito della votazione sulla proposta precedente, quindi l'esito della votazione precedente è dieci voti favorevoli, due astenuti, è approvata la proposta di delibera.

Presidente

Quarto punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 2019/402 n. 2, oggetto "regolamento della consulta delle scuole del municipio 2, modifica". La parola al presidente della commissione regolamenti consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Presidente chiedo scusa, siccome mi sono state formulate precedentemente rispetto all'inizio di questo Consiglio delle obiezioni rispetto alla procedura che abbiamo attuato come commissione per l'approvazione e la proposta di questo indirizzo, chiederei la sospensione per cinque minuti per rendere edotti i consiglieri di maggioranza di quella che è stata l'attività preliminare rispetto a questa proposta di delibera. Grazie.

Presidente

Allora vi è una richiesta di sospensione dei lavori di cinque minuti formulata dal consigliere Damiani, poniamola in votazione. Chi è favorevole alla sospensione? Unanimità. La seduta è sospesa per cinque minuti, riprenderà alle 14.30.

Sospensione seduta

Ripresa lavori consiliare e appello

Direttore

Amoruso presente

Carone ..

Colapietro presente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza assente

Lisco presente

Mari assente

Miolla presente

Natale assente

Patruno assente

Putignano assente

Rella presente

Romito presente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone assente

Simone assente

Traversa presente

Troisi presente.

Sono dodici.

Presidente

Dodici consiglieri presenti, riprendiamo i lavori del Consiglio, la parola al consigliere Damiani che stava relazionando sulla proposta di deliberazione.

Consigliere Damiani

Questa proposta di deliberazione è stata - infatti poi chiederei anche al consigliere Troisi, che non c'è - è stata proposta dai due consiglieri di commissione e ha come oggetto la modifica del regolamento della consulta delle scuole del municipio 2 in relazione all'art. 4. La proposta è quella di modificare l'art. 4 inserendo e modificando il primo comma, l'art. 4 rubricato "disciplina della composizione", inserire tra le parole "pubbliche" e "del municipio", le parole "e paritarie", quindi l'articolo sarebbe così, prevederebbe questa dicitura: "sono componenti della consulta il presidente del municipio 2, quattro consiglieri del municipio 2 designati dal Consiglio del municipio, i dirigenti scolastici delle scuole pubbliche e paritarie del municipio", e via seguendo in base al regolamento vigente.

L'attività di commissione, l'attività istruttoria di commissione ha previsto una richiesta all'ufficio scolastico regionale da parte del dirigente del municipio e del presidente affinché pervenisse al municipio un elenco di

tutte le scuole, in realtà è pervenuto quello delle scuole ricadenti in tutto il territorio della città e quindi poi è demandata all'attività amministrativa la parte che significherà la nuova composizione, qualora fosse approvata questa proposta, la nuova composizione della consulta.

La motivazione - poi, ripeto, probabilmente è necessario che i proponenti in commissione motivino più nel dettaglio quali sono le motivazioni sottese a questa richiesta - è quella di rendere tutta la comunità scolastica, e quindi in particolare tutti gli alunni, gli studenti del nostro territorio municipale soggetti fruitori degli indirizzi che il municipio propone e realizza, perché per come è oggi disciplinata la composizione della consulta questa, l'attività del municipio vede come fruitori esclusivamente gli studenti delle scuole pubbliche e quindi la presenza dei dirigenti delle scuole paritarie, come formalmente riconosciute, consentirebbe ovviamente a quelle scuole di partecipare e aderire alle attività di indirizzo del municipio così come quelle di natura esclusivamente pubblica.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Io ringrazio il presidente, il presidente Damiani della commissione welfare e regolamenti. È nata un po' dal sottoscritto e dal consigliere anche Schirone questa proposta alla luce di quella che è la situazione di fatto relativamente alle scuole che insistono sul nostro municipio, sia esse pubbliche che paritarie. A seguito della richiesta formulata dal nostro municipio all'ufficio scolastico regionale è emerso che il numero delle scuole paritarie insistenti sul nostro territorio supera le venti unità, quindi da questo esame si è reso necessario approfondire l'esigenza di estendere il più possibile la partecipazione dei dirigenti di queste strutture scolastiche fondamentalmente a beneficio degli studenti che subirebbero e tuttora subiscono una ingiusta sperequazione rispetto a quello che è lo status dello studente medio nella nostra città, sia per quanto riguarda la possibilità di promuovere iniziative che afferiscono la sfera scolastica, sia come fruitori di questi servizi. Quindi si è specialmente valutata la possibilità e votata in commissione, parliamo di gennaio, con voto unanime la commissione ha espresso parere favorevole, con voto unanime, su questa possibilità di modificare questo articolo, in modo tale da prevedere, come prevede anche la norma, la legge 62 del 2000, quindi le scuole che svolgono un servizio pubblico come le scuole

paritarie avere la possibilità di essere equiparate, come diritti e doveri, come già succede, alle scuole pubbliche, e quindi estendere la possibilità di intervenire come componenti di diritto della consulta delle scuole. Nulla di più, questo significa semplicemente che vi sia una maggiore rappresentatività da parte delle scuole paritarie e ridurre il più possibile quella che è ad oggi una sperequazione che comunque rimane tra gli studenti delle scuole pubbliche e quelli delle scuole paritarie. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Troisi, vi sono altri interventi?

Consigliere Salemmi.

Consigliera Salemmi

Io non entro nel merito della proposta avanzata dai consiglieri Troisi e Schirone, che oggi non è presente, entro nel merito di un'opportunità di condivisione di questa proposta che so essere stata anche, essere passata al vaglio della commissione regolamenti, di una opportuna condivisione con quella che è la commissione competente, cioè la commissione PEG da me presieduta, perché se è pur vero che un consigliere ha la possibilità di presentare un ordine del giorno, è anche vero e opportuno che ci si confronti con la commissione che per cinque anni, perché sono passati già

cinque anni, lavora in quell'ambito e per quell'ambito. Quindi io non entro nel merito della proposta, entro nel merito dell'opportunità della condivisione, faccio un esempio: innanzitutto perché è opportuno approfondire l'argomento, anche perché per quanto mi riguarda vivo il mondo della scuola e conosco sia per la mia professione, sia per - ripeto - il lavoro di presidenza della commissione, anche le opportune esigenze, sappiamo che le scuole private possono essere una grande risorsa ma loro vivono anche di una retta, purchè parificata, e di una retta diciamo che permette un'offerta formativa molto più ampia anche delle scuole statali che non godono diciamo di un contributo alto da parte delle famiglie, per cui si potrebbe discutere. Quindi io chiedo per una questione di opportunità e di approfondimento dell'argomento il ritiro del punto all'ordine del giorno. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi. Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Mi permetto giusto di ricordare alla presidente Salemmi, non dovendo insegnare nulla a nessuno ovviamente, che la sede preposta per la discussione di qualsiasi punto è questa, il Consiglio del municipio, le commissioni hanno semplicemente

il potere di esaminare con istruttoria, che è stata già articolata e diciamo spiegata, la parte che riguarda la corrispondenza di quella che è la richiesta con l'iter al fine di in questo caso verificare il numero delle scuole paritarie presenti sul territorio, ma la discussione del punto, quindi approvazione o non approvazione, spetta al Consiglio, quindi oggi. Grazie.

Presidente

Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Gradirei rispondere al consigliere Troisi che se così fosse, e cioè che soltanto il Consiglio è il luogo deputato per la discussione, dichiariamo automaticamente che tutte le commissioni sono inutili, quindi è inutile riunirsi in commissione ed è inutile incontrarsi per poter approfondire gli argomenti, li portiamo tutti in Consiglio, facciamo sedute fiume in Consiglio e quindi lì poi possiamo fare tutte le discussioni. Invece la buona norma ci ha insegnato in questi anni a discutere in commissione approfonditamente tutti gli argomenti per poi poter portare una sintesi in Consiglio e quindi anche deliberare. A questo punto io avrei gradito che la commissione regolamento, che sinceramente devo approfondire perché non ho trovato carte in questo

momento, devo approfondire se può agire sulla sostanza di un regolamento oppure può agire soltanto sulla parte tecnica di un regolamento, avesse consultato anche la commissione che si occupa delle scuole per poter condividere la variazione della consulta, oltre al fatto che è vero che sul regolamento c'è scritto che è il Consiglio municipale che varia il regolamento, però un passaggio con il presidente protempore della consulta andava perlomeno informata, visto che comunque è una dirigente scolastica che in questo momento ha la responsabilità della consulta un passaggio con lei sarebbe stata cosa gradita, e non che domani si troverà a presiedere un qualche cosa che sino a ieri era diversa, quindi perlomeno questo passaggio è un fatto puramente di cortesia istituzionale, ecco perché a questo punto ritirare il punto all'ordine del giorno ci consentirebbe di informare la presidente della consulta dell'idea che il municipio sta avendo, incontrarsi con la commissione scuola e decidere se eliminare il termine "pubblica" oppure inserire, e quindi la scuola del municipio 2, o inserire "paritaria", anche questo sembrerebbe assurdo consigliere Troisi ma è una sottigliezza politica fondamentale, "fondamentale", le scuole del municipio 2 oppure scuola pubblica e paritaria del municipio 2, oppure - ad avallo di quanto appena spiegato dalla presidente Salemmi - considerato le rette che percepiscono le scuole paritarie lasciare semplicemente un ausilio alle

scuole pubbliche che stanno alla canna - intendetela nel modo giusto - da un po' di tempo, e un aiuto da parte del municipio sarebbe legittimo e di loro diritto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Per quanto possa ritenere legittime le considerazioni che provengono dal consigliere Lisco e dalla presidente consigliera Salemmi ho capito dai loro interventi che innanzitutto vi è sfumata critica rispetto a quella che è un'attività di commissione non soltanto dal punto di vista procedurale, perché se entriamo nel merito della proposta che in questo momento è sottoposta al Consiglio allora è evidente che la richiesta di ritiro che è stata fatta dalla presidente Salemmi non è soltanto rivolta a quello che è stato l'iter di cui io mi assumo ovviamente la responsabilità, né condivido il fatto che oggi questa proposta debba essere passata al vaglio anche della consulta delle scuole, perché altrimenti si svuoterebbe il Consiglio municipale delle proprie funzioni, che sono tra l'altro legittimate e giustificate sia nella forma che nella sostanza da un regolamento sul decentramento che è stato visionato anche nell'attività istruttoria e preventiva da

parte della commissione, e che quindi mi sentirei di non voler violare io per primo.

Quindi per quanto mi riguarda, visti gli argomenti presentati, portati in Consiglio da parte dei consiglieri che oggi ne chiedono il ritiro, non so se c'è la possibilità di..., credo che la competenza per il ritiro sia assoluta del presidente del municipio, il mio sarebbe sicuramente un voto di astensione perché all'oggetto è evidente che c'è una critica sia nella forma che nel merito di un'attività legittima da parte della commissione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Quello che diceva il consigliere è corretto, presidente della commissione, il ritiro compete al proponente della delibera e il proponente sono io, non è una proposta di deliberazione a firma di un consigliere del municipio, né in qualche maniera della commissione, seppure in quella commissione si è formata la volontà di proporre al Consiglio questa modifica del regolamento. Dopodiché non vi sono problemi di procedura perché intanto la competenza a modificare il regolamento è assoluta del Consiglio, lo prevede l'art. 11 del regolamento della consulta, la competenza a proporre modifiche in realtà è di ciascuno, quindi è del consigliere, è della commissione, è del presidente del municipio, e quindi il fatto di interagire

con altre commissioni o con altre figure quale può essere il presidente, il coordinatore della consulta, o gli altri membri della consulta, è rimesso ovviamente alla discrezionalità del proponente, di chi ha istruito poi questa proposta di modifica. Tuttavia devo necessariamente prendere atto che sono state espresse anche dal consigliere Lisco e dal presidente della commissione PEG non tanto per quello che mi riguarda in questa fase perplessità sulla procedura, perché la procedura è corretta, quanto diciamo questioni di opportunità sul fatto che anche quella commissione potesse esprimersi sull'argomento e fermo restando che la competenza ad approvare l'eventuale modifica del regolamento è assoluta del Consiglio, sono sollecitato in questo senso e quindi provvedo al ritiro di questa proposta di deliberazione e sarà rimessa alla commissione regolamenti per eventuali non approfondimenti ma quanto per la volontà o meno di coinvolgere la commissione PEG o chiunque ritengano, ai fini di riportare quanto prima, però, questa proposta in Consiglio. Quindi io la ritiro con l'invito però di esaurire quanto prima eventuali confronti su questa tematica, perché fra praticamente un mese decadrà il Consiglio del municipio, quindi vorrei riportarla in Consiglio e capire cosa il Consiglio intende fare sulla proposta di modifica del regolamento, fermo restando che anche la consulta, o meglio i rappresentanti eletti nella

consulta decadranno insieme al Consiglio del municipio, non decade la consulta ovviamente, ma decadono i rappresentanti eletti dalle scuole. Quindi si dia atto che il punto n. 4 iscritto all'ordine del giorno è ritirato e verrà ritrasmesso alla commissione regolamenti.

Non ci sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, vi sono interventi da parte dei consiglieri per comunicazioni? Nessuno.

La seduta è chiusa alle ore quindici e tre minuti.

Secondo punto all'ordine del giorno, proposta di deliberazione n. 2019-402 28, avente ad oggetto approvazione verbale eseguito dal consiglio di municipio del 4 marzo 2019. Erano assenti i consiglieri Carone, Laterza, Natale, Patruno e Simone. La discussione è aperta, ci sono interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Chi è favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione 2019-402 28. Romito, Lisco, Putignano, Salemmi, Traversa, Miolla, Patruno, Rella, Dipantaleo, Damiani, Troisi, Colapietro, Mari, Ruggiero e il Presidente. Chi è contrario? Nessuno. Si astiene Simone e Carone. 15 favorevoli, due astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/05/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 02/05/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/05/2019 al 16/05/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 17/05/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>